TRACCIA NUMERO 1

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE MATTARELLA IN OCCASIONE DEL 60° ANNIVERSARIO DELLA TRAGEDIA DI MATTMARK (Roma, 30/08/2025).

«La commemorazione del 60° anniversario della tragedia della diga del Mattmark, che provocò la morte di ottantotto persone, tra cui ben cinquantasei italiani, rinnova l'angoscioso ricordo di una fra le più drammatiche pagine del lavoro italiano all'estero. La storia della nostra emigrazione ci narra dell'impegno e del sacrificio di tanti connazionali che hanno cercato, lontano dalla propria terra, di costruire per sé e per le proprie famiglie un futuro migliore.

È parte incancellabile della nostra identità di italiani che porta la Repubblica a farsi promotrice, in Patria, a livello europeo e internazionale, di regole che garantiscano un lavoro equo, sostenibile, sicuro. La dignità umana passa attraverso la tutela dei lavoratori e della sicurezza nei luoghi di lavoro, troppo spesso trascurati da logiche di mero profitto.

La valanga di ghiaccio - il più grande disastro naturale nel Canton Vallese - si abbatté sulle baracche che ospitavano, nel cantiere, i lavoratori, causandone la morte. Al valore della laboriosità dei lavoratori di ogni Paese periti in quella tragica circostanza si rivolge la partecipe vicinanza della Repubblica Italiana ai familiari delle vittime e a quanti sono oggi uniti nel ricordo di quel doloroso evento».

BAMBINI RAPITI DALLA RUSSIA IN UCRAINA: TAJANI ALL'ONU ALL'INCONTRO CON ZELENSKY E IL PREMIER CANADESE CARNEY - 24 Settembre 2025.

A margine dei lavori dell'Assemblea Generale dell'ONU a New York, il Ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani ha partecipato alla riunione della "Coalizione per il rientro dei minori ucraini sottratti dalla Russia", presieduta dal Presidente Zelensky e dal Primo Ministro canadese Carney.

La Coalizione è stata creata da Ucraina e Canada nel febbraio 2024 e l'Italia ne è membro sin dalla sua istituzione. Secondo le cifre rese note dalle autorità ucraine, ad oggi sarebbero oltre 600 i minori deceduti, oltre 2mila quelli feriti e altrettanti dispersi, quasi 20mila quelli sottratti dalla Russia. Ad oggi sarebbero invece circa 1600 quelli restituiti o comunque rientrati in Ucraina. Nel corso del suo intervento, Tajani ha indicato come sia fondamentale porre la dimensione umanitaria della guerra al centro degli sforzi della comunità internazionale, a partire dai bambini. "Deportazioni, rapimenti e adozioni forzate sono inaccettabili", ha detto Tajani. Il Ministro ha indicato di averne discusso con il Santo Padre nel corso dell'udienza 25 agosto, evidenziando il forte sostegno dell'Italia per il ruolo del Vaticano su tale delicato dossier.

TRACCIA NUMERO 2

Stato civile

Lo Stato Civile riguarda quel complesso di fatti o manifestazioni di volontà inerenti alla vita del cittadino: nascita, matrimonio, unione civile, morte, divorzio, cittadinanza. La registrazione di tali fatti rientra nella competenza dell'Ufficiale dello Stato Civile, le cui funzioni sono esercitate in Italia dai Comuni e all'estero dagli Uffici consolari.

L'Ufficio di stato civile di una Rappresentanza diplomatica o consolare si occupa:

- della gestione dei registri di stato civile (cittadinanza, nascita, matrimonio, unione civile e morte) per gli atti formati nel Consolato stesso;
- della ricezione degli atti emessi dalle Autorità straniere e della trasmissione ai Comuni italiani per la trascrizione;
- della ricezione delle sentenze e dei provvedimenti emessi all'estero (es. divorzio, adozione ecc.) e della loro trasmissione alle Istituzioni italiane competenti;
- della trasmissione delle istanze per il cambiamento del nome o del cognome alle Prefetture competenti;
- della redazione del verbale di pubblicazioni di matrimonio e dell'affissione on line all'albo consolare;
- della celebrazione del matrimonio consolare e della costituzione di un'unione civile, sempre che non vi si oppongano le leggi locali. La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile possono essere rifiutate quando le parti non risiedono nella circoscrizione consolare.

I cittadini italiani sono tenuti a dichiarare tutte le variazioni di stato civile (producendo i relativi atti o altra documentazione) che si verificano durante la loro permanenza all'estero all'Ufficio consolare competente per il luogo in cui si è verificato l'evento.

Gli atti di stato civile relativi ad eventi verificatisi all'estero possono essere presentati dagli interessati e da chiunque ne abbia interesse o direttamente al Comune italiano di appartenenza o all'Ufficio consolare competente (quello di residenza dell'interessato o quello nella cui circoscrizione gli atti sono stati formati).

Gli atti rilasciati dai Paesi che hanno aderito alla Convenzione di Vienna dell'8 settembre 1976, che prevede il rilascio di un modulo plurilingue, sono esenti da legalizzazione e da traduzione.

Traccia estratta

TRACCIA NUMERO 3

Egregio Vice Ministro,

Varsavia, 6 ottobre 2025

mi preme sottoporre alla Sua attenzione una questione relativa al progetto del gasdotto *Eastern Pipeline* che coinvolge l'impresa meccanica italiana *Italmechanics*. Uno dei passaggi per il progresso di questo progetto strategico è rappresentato dal potenziamento della stazione di compressione del gas "Vistola 3", la cui commessa non è stata ancora assegnata, sebbene il bando di gara sia stato chiuso da mesi e la sopra menzionata azienda italiana abbia presentato il progetto industriale più completo, sia sotto il profilo tecnico che commerciale.

La soluzione proposta da *Italmechanics* è più vantaggiosa in termini di prezzo e consentirebbe di risparmiare anche per quanto riguarda i costi di esercizio. Le macchine dell'impresa italiana, infatti, richiedendo minor manutenzione rispetto ad altre tecnologie concorrenti, permetterebbero un risparmio significativo durante tutta la vita operativa della stazione.

Già l'anno scorso, la società di consulenza ingegneristica indipendente XYZ Consulting Executive, incaricata di redigere uno studio sull'ammodernamento della stazione "Vistola 3", aveva concluso che sarebbe più conveniente ed efficiente aggiungere compressori di taglia maggiore e più potenti, ossia proprio la soluzione che sta proponendo Italmechanics. A ciò si aggiunge il fatto che la tecnologia di Italmechanics soddisfa tutti i punti previsti dal bando di gara.

Abbiamo appreso tuttavia che la stazione appaltante ha richiesto una nuova consulenza ad una diversa società, il cui rapporto finale ribalta le conclusioni di quello emesso l'anno scorso. A giudizio di *Italmechanics*, da un lato la stazione appaltante non avrebbe adeguatamente motivato la necessità di una nuova consulenza, che sarebbe ammissibile solo in caso di circostanze sopravvenute eccezionali; dall'altro le conclusioni del nuovo rapporto – sfavorevoli all'offerta presentata da *Italmechanics* – non si giustificherebbero alla luce delle necessità tecniche del progetto.

Desidero dunque – Signor Vice Ministro – portare quanto precede alla Sua attenzione, in considerazione delle Sue competenze di supervisione sull'impresa statale committente, al fine di renderLa edotta delle preoccupazioni di *Italmechanics* sull'andamento della gara e dei rischi di contenzioso legale connessi. Ciò nell'interesse delle eccellenti relazioni economiche bilaterali tra i nostri due Paesi e dello sviluppo di un'infrastruttura strategica per la sicurezza energetica della Repubblica di Polonia.

RinraziandoLa per l'attenzione che vorrà dedicare a questo caso, rimango a Sua completa disposizione per eventuali chiarimenti e colgo l'occasione per rinnovarLe le assicurazioni dei miei sentimenti più cordiali.